

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Quali misure per gli studenti con problemi di salute

Nel corso di questi mesi alcuni ticinesi si sono rivolti al sottoscritto perché vorrebbero un cambiamento nel mondo della scuola pubblica, la scuola dell'obbligo dove si parla tanto di inclusività che per taluni rimane solo a parole.

Nella fattispecie sono i genitori di quelle bambine, di quei bambini, ragazze e ragazzi che devono affrontare una malattia. Purtroppo a queste famiglie è mancata la parte fondamentale, ovvero l'istruzione, che hanno dovuto cercare altrove a proprie spese e con i propri sforzi economici in scuole private.

L'istruzione che è l'essenza per il futuro di un individuo, è venuta meno. Malgrado con la pandemia si era riuscito a trovare il modo di fare dell'insegnamento a distanza, oggi purtroppo si riscontrano ancora difficoltà a perseguire questa strada qualora si presentassero delle vicissitudini particolari e di rilevante importanza.

I ragazzi che presentano dei problemi di salute, anche se cronici, non devono diventare in automatico degli invalidi. Conseguenze come queste diventano un malessere non solo per i ragazzi stessi ma anche per i genitori e causano ripercussioni morali e fisiche.

Alla luce di questa considerazione chiedo al Consiglio di Stato:

1. Quali sono le misure attualmente in atto per garantire che gli studenti che incontrano dei problemi di salute, ricevano un'istruzione adeguata durante il periodo di assenza da scuola?
2. Esistono programmi specifici per supportare gli studenti con malattie croniche? Se sì quali sono?
3. Quali risorse sono disponibili per gli insegnanti che devono gestire l'istruzione di studenti assenti per motivi di salute?
4. In che modo il Cantone ha adottato le sue politiche educative in risposta alle sfide poste dalla pandemia, e quali di queste misure sono rimaste in vigore?
5. Ci sono alternative all'insegnamento tradizionale in aula, come l'istruzione a distanza o programmi di tutoraggio, per studenti che non possono frequentare fisicamente la scuola?
6. Come vengono monitorati i progressi educativi degli studenti che seguono percorsi alternativi?
7. Qual è la collaborazione tra il settore educativo e il sistema sanitario per garantire un supporto integrato agli studenti malati?

Per il Gruppo Lega dei ticinesi
Andrea Sanvido e Daniele Caverzasio